

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA



L'anno 2022 addì 24 del mese di giugno alle ore 15,00 in Bacoli (NA) si è riunita in seconda convocazione presso la sede legale della Società alla Piazza Rossini n. 1, giusta nota di convocazione prot. 345 del 13 giugno 2022, l'Assemblea degli Azionisti del Centro Ittico Campano S.p.A. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2021 :
delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie

Sono presenti:

- 1) il dr Josi Gerardo Della Ragione, Sindaco del Comune di Bacoli, titolare di n. 89.259 azioni della predetta Società del valore nominale di € 3,55 cadauna costituente l'intero capitale sociale del Centro Ittico Campano S.p.A. ;
- 2) il dr. Francesco Caputo, Amministratore Unico del Centro Ittico Campano S.p.A. ;
- 3) il dr Attilio Di Paolo , Presidente del Collegio Sindacale,
- 4) il dr Biagio Ceneri, Sindaco effettivo;
- 5) il dr Raffaele Papa , Sindaco effettivo;

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza della seduta il dr. Francesco Caputo, il quale chiama a fungere da Segretario il dr. Claudio D'Andrea, direttore amministrativo della Società.

Si dà atto che l'Assemblea risulta regolarmente convocata e costituita ai sensi dell'art. 2368 cc., peraltro in forma totalitaria e che l'Assemblea del 23.06.2022 è andata deserta.

Preliminarmente, si evidenzia che l'Azionista Unico, il Collegio Sindacale e la Società di revisione hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

In ordine al primo capo all'ordine del giorno, l'Assemblea invita il dr. Caputo ad illustrare il bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2021 e la relazione di governance prevista per le Società a capitale pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.lgs 175/2016. Il presente bilancio riporta un utile d'esercizio di € 91.986,00 che il Presidente propone di destinare a Riserva straordinaria (altre Riserve)

Il Dr Francesco Caputo dà atto che il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021 è stato certificato dalla Società di Revisione BDO Spa, che ha redatto la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, esprimendo un giudizio positivo.

Il dr. Attilio Di Paolo, Presidente del Collegio Sindacale, legge la Relazione dell'Organo di Controllo.

Il Sindaco di Bacoli, nella sua qualità di Socio unico, preso atto di quanto sopra, letto il parere favorevole del Collegio Sindacale, approva il Bilancio dell'esercizio intermedio di liquidazione al 31.12.2021, che riporta quale dato finale un utile d'esercizio di € 91.986,00 che delibera di destinare a Riserva straordinaria (altre Riserve)

Tra le varie, il Presidente si riserva di relazionare con riferimento ad atti posti in essere ed in fieri, inerenti la gestione ordinaria e straordinaria del Centro Ittico Campano, richiedendo al Collegio Sindacale espressa autorizzazione ad agire e relativo asseveramento.

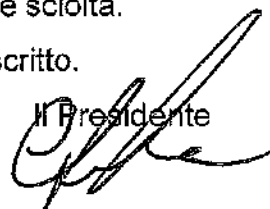
Alle ore 16,45, essendovi null'altro da deliberare, la seduta è sciolta.

Del che il presente è verbale, fatto letto, approvato e sottoscritto.

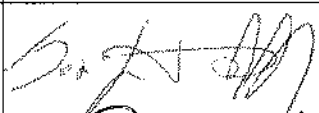
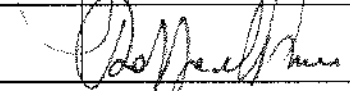
Il Segretario



Il Presidente



Foglio firme di presenza Assemblea del giorno 24 giugno 2022

Nominativo	Titolo	Firma
Dr Josi Gerardo Della Ragione	Sindaco del Comune di Bacoli	
Dr Francesco Caputo	Amministratore Unico C.I.C.	
Dr. Attilio Di Paolo	Presidente Collegio Sindacale C.I.C.	
Dr Biagio Ceneri	Sindaco effettivo C.I.C.	
Dr. Raffaele Papa	Sindaco effettivo C.I.C.	

CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

(documento del 10/06/2021)

PREMESSA

La Società Centro Ittico Campano S.p.a. in Liquidazione, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), predispone - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, la quale contiene:

- una spiegazione della compagine sociale ed un profilo generale della società;
- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.), che nel caso specifico non è stato predisposto visto lo stato di liquidazione della società;
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La Relazione, approvata dal Liquidatore unico in data 10/06/2022 è a disposizione del pubblico, presso la sede sociale dell'Emittente.

Le informazioni contenute nella Relazione sono riferite all'Esercizio 2021 e, relativamente a specifici temi, aggiornate alla data della riunione del Liquidatore unico che l'ha approvata. **In particolare è da menzionare che l'Assemblea straordinaria del 6 maggio 2022 ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione ai sensi dell'art. 2487 ter c.c. e l'approvazione delle modifiche statutarie previste dal TUPS (Dlgs 175/2016).**

Prima di illustrare nel seguito quanto sopra menzionato, si ritiene opportuno riepilogare gli eventi societari che hanno apportato cambiamenti significativi nell'assetto organizzativo dell'Emittente:

- l'Assemblea ordinaria della Società, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato in data 4 agosto 2015 la messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484, punto 4 del codice civile.
 - In data 05.11.2015 è stato nominato dall'Assemblea straordinaria della Società, il Commissario Liquidatore della Società Centro Ittico Campano S.p.a.
 - Rispetto a quanto sopra richiamato, il presente documento è stato articolato come segue:
- Il capitolo "1. Centro Ittico Campano S.P.A. in liquidazione" fornisce una presentazione generale della realtà societaria e del settore di attività ed espone il dettaglio dell'organo amministrativo e degli organi di controllo



- Il capitolo "2. Struttura proprietaria" offre un focus della compagine sociale di Centro Ittico Campano S.P.A. in liquidazione
- Il capitolo "3. Strumenti integrativi di governo societario (art. 6 c. 3 D. Lgs. 175/2016)" espone la possibilità di fare riferimento a nuovi strumenti di governo societario oltre ai classici adottati quali Statuto e Atto Costitutivo.
- Il capitolo "4. Rendicontazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale"
- Il capitolo "5. Conclusioni"

1. CENTRO ITTICO CAMPANO SPA IN LIQUIDAZIONE

1.1 Profilo

La società Centro Ittico Campano S.P.A. in liquidazione è una società a totale capitale pubblico, in cui il Comune di Bacoli detiene il 100% delle azioni.

La stessa si occupa principalmente della locazione immobiliare di beni, nonché della gestione degli ingressi al Parco Vanvitelliano.

Alla data del 31.12.2021 la Società presenta n. 3 dipendenti.

Alla data del 31.12.2021 la Società è ancora in liquidazione, ma l'Assemblea Straordinaria del 6 maggio 2022 ne ha previsto la revoca ai sensi e per gli effetti dell'art. 2487 c.c. ter

1.2. Sistema di amministrazione e controllo

Secondo quanto disposto dalla delibera assembleare del 05.11.2015, la liquidazione della società è stata affidata al Liquidatore Unico. Il sottoscritto, dr Francesco Caputo, è stato designato Commissario Liquidatore in data 05.08.2021. Il sistema di amministrazione e controllo è composto dai seguenti organi sociali: Assemblea dei Soci, Liquidatore unico, Collegio Sindacale e Società di Revisione.

1.2.1 Assemblea dei Soci

L'Assemblea degli Soci è competente a deliberare, in sede ordinaria o straordinaria, sugli argomenti alla stessa riservati dalla legge e dallo Statuto Sociale. L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Cod. Civ.. Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, si applicano le norme di legge e dello Statuto Sociale.

1.2.2 Il Liquidatore unico

Al Liquidatore unico, sono stati conferiti, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 05.11.2015, tutti i più ampi poteri ai sensi dell'art. 2489 del Codice Civile, attribuendo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e, più in generale, tutti i poteri di cui all'art. 2487, comma 1, lett. c), del Codice Civile: il Liquidatore unico ha, dunque, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società.



CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
 C.F.: 00091170738 REA: NA-64991
 Via Lungolago 4, Casa Comunale
 Bacoli (NA) – 80070
 Pec: centroitticocampanospa@pec.it

L'organo liquidatore costituito dal Liquidatore Unico Dr. Francesco Caputo, nominato con delibera assembleare in data 05.08.2021, in virtù della predetta revoca dello stato di liquidazione, ha assunto dal 6 maggio 2022 il ruolo di Amministratore Unico della Società.

1.2.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e sul suo concreto funzionamento. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob. I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021 e sono rieleggibili.

NOMINATIVO	CARICA	DECORRENZA INCARICO	COMPENSO	DURATA INCARICO
Di Paolo Attilio	Presidente	24/09/2020	4.500,00 €	3 esercizi
Giordano Paola	Sindaco Supplente	01/02/2021	- €	3 esercizi
Granata Giovanni	Sindaco Supplente	01/02/2021	- €	3 esercizi
Papa Raffaele	Sindaco effettivo	24/09/2020	4.250,00 €	3 esercizi
Ceneri Biagio	Sindaco effettivo	24/09/2020	4.250,00 €	3 esercizi

Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato con delibera assembleare in data 24.09.2020 ed in data 01/02/2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

1.2.4 Il Revisore Legale dei conti

La revisione legale dei conti (già controllo contabile) è affidata alla società BDO Italia S.P.A. iscritta al registro dei revisori contabili al N. 26958 nominata con delibera assembleare in data 11.02.2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021, salvo rielezione, con un compenso omnicomprendivo di 8.500,00€ annui.



2. STRUTTURA PROPRIETARIA

Il Centro Ittico Campano S.p.a. in liquidazione è una società pubblica interamente partecipata dal Comune di Bacoli che, in qualità di unico socio, esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

L'assetto proprietario della Società al 31.12.2021 quindi è il seguente:

ASSETTO PROPRIETARIO				
Nominativo	N. azioni possedute	% azioni possedute	Valore nominale Azioni	Tipo di Diritto
Comune di Bacoli	89.259	100%	316.869,45 €	Proprietà

Il capitale sociale della società è pari ad € 316.869,45€, formato da azioni con valore nominale pari ad € 3,55.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, di capitale sociale.

3. STRUMENTI INTEGRATIVO DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 c. 3 D. Lgs. 175/2016)

L'art. 6, c. 3 del D.Lgs. 175/2016 prevede che le società in controllo pubblico valutino di integrare i normali strumenti di governo societario (quali ad esempio statuto, atto costitutivo e regolamenti) con strumenti integrativi, quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Attualmente, pur rilevandone l'interesse e l'importanza, non risultano adottati strumenti integrativi di governo societario. La società è ad oggi focalizzata su adempimenti più urgenti susseguenti alla revoca dello



CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
C.F.: 00091170738 REA: NA-64991
Via Lungolago 4, Casa Comunale
Bacoli (NA) – 80070
Pec: centroitticocampanospa@pec.it

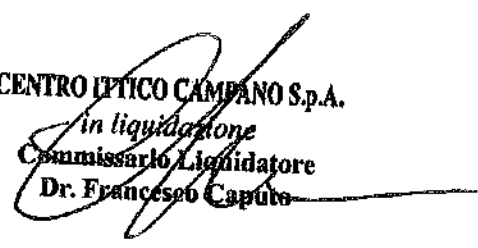
stato di liquidazione. Nei prossimi mesi il Centro Ittico Campano S.P.A. in liquidazione valuterà di implementare i predetti strumenti integrativi sulla base di valutazioni circa la loro utilità.

4. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha un patrimonio aziendale pari al 24% dell'intero territorio comunale, nonché il complesso monumentale del Fusaro, sede di mostre e iniziative che lo stanno rilanciando a livello globale. La redditualizzazione del patrimonio e gli introiti derivanti dal complesso Vanvitelliano dovrebbero garantire la copertura dei costi di gestione, evitando così ipotesi di crisi aziendali.

5. CONCLUSIONI

La delibera assembleare del 05.11.2015 ha conferito ampi poteri al Liquidatore Unico al fine che quest'ultimo concentrasse la propria attività nella più efficiente, tempestiva e trasparente liquidazione del patrimonio. La revoca dello stato di liquidazione, come innanzi precisato, dovrà garantire la possibilità nel breve periodo di un incremento dei ricavi del 15% e la successiva revisione dei contratti in scadenza, nonché l'assegnazione di ulteriori cespiti nella disponibilità aziendale consentirà non solo una proficua continuità aziendale, ma la possibilità finalmente di produrre dividendi all'Azionista Unico.


CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A.
in liquidazione
Commissario Liquidatore
Dr. Francesco Caputo

C.I.C. IN LIQUIDAZIONE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	BACOLI
Codice Fiscale	00091170738
Numero Rea	NAPOLI 649991
P.I.	07692370633
Capitale Sociale Euro	316.869 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BACOLI
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.716	5.727
II - Immobilizzazioni materiali	4.198.935	4.194.921
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.203.651	4.200.648
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.828	179.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	104.840	158.340
Totale crediti	247.668	337.584
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	156.351	120.839
Totale attivo circolante (C)	404.019	458.423
D) Ratei e risconti	4.213	1.654
Totale attivo	4.611.883	4.660.725
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	316.869	316.869
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.180.958	1.180.958
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	(3)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(133.234)	(2.897.804)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.986	2.764.570
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.456.579	1.364.590
B) Fondi per rischi e oneri	762.919	767.888
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.584	207.374
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.609	2.141.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.619.049	149.646
Totale debiti	2.206.658	2.291.534
E) Ratei e risconti	36.143	29.339
Totale passivo	4.611.883	4.660.725



Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	972.834	834.176
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	3.231
altri	26.197	2.934.957
Totale altri ricavi e proventi	26.197	2.938.188
Totale valore della produzione	999.031	3.772.364

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.591	3.811
7) per servizi	350.867	307.049
8) per godimento di beni di terzi	31.478	2.871
9) per il personale		
a) salari e stipendi	129.644	137.538
b) oneri sociali	41.662	48.420
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.137	9.804
c) trattamento di fine rapporto	13.137	9.804
Totale costi per il personale	184.443	195.762
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.928	2.933
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.011	1.011
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.917	1.922
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	113.835
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.928	116.768
14) oneri diversi di gestione	220.163	281.363
Totale costi della produzione	799.470	907.624

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 199.561 2.864.740

C) Proventi e oneri finanziari

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.134	1.506
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.134	1.506
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.134)	(1.506)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
---	---	---

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) 190.427 2.863.234

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	98.411	90.824
imposte relative a esercizi precedenti	30	3.331
imposte differite e anticipate	0	4.509
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.441	98.664

21) Utile (perdita) dell'esercizio 91.986 2.764.570



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

L'Assemblea dei soci della Società, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato in data 4 agosto 2015 la messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484, punto 4 del codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

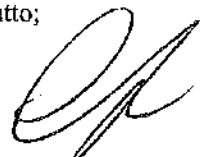
Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, nonostante la liquidazione, l'attività prosegue, seppure temporaneamente e con l'obiettivo esclusivo di favorire il miglior realizzo del patrimonio aziendale.

Per la redazione del presente bilancio di esercizio si è tenuto conto degli effetti che la liquidazione della Società produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività, in particolare applicando le modalità precisate dal principio contabile OIC n. 5.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c. c.), salvo le eccezioni per la messa in liquidazione della Società.

In particolare si è provveduto a:

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro



manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

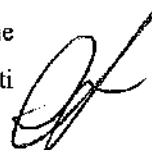
CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.



I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, al costo di acquisto nel limite del valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati civili.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Rimanenze

Le rimanenze non sussistono.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.



La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

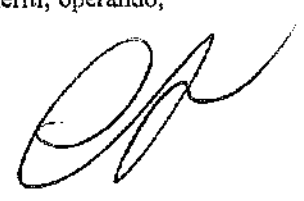
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri



I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.



Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.



Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 4.203.651 (€ 4.200.648 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	90.133	142.059	0	232.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.901	90.964		174.865
Valore di bilancio	5.727	4.194.921	0	4.200.648
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	6.931	0	6.931
Ammortamento dell'esercizio	1.011	2.917		3.928
Totale variazioni	(1.011)	4.014	0	3.003
Valore di fine esercizio				
Costo	566.118	4.395.212	0	4.961.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	561.402	194.466		755.868
Svalutazioni	0	1.811	0	1.811
Valore di bilancio	4.716	4.198.935	0	4.203.651

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.716 (€ 5.727 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	2.380	0	0	0	0	87.753	90.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.380	0	0	0	0	81.521	83.901
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	5.727	5.727
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	1.011	1.011
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(1.011)	(1.011)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	2.380	116.718	0	0	0	447.020	566.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.380	116.718	0	0	0	442.304	561.402
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	4.716	4.716

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.198.935 (€ 4.194.921 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	47.667	25.645	2.733	66.014	142.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.927	22.715	2.529	30.793	90.964
Valore di bilancio	4.155.820	5.197	388	33.516	4.194.921
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.000	0	1.211	2.720	6.931
Ammortamento dell'esercizio	704	375	287	1.571	2.917
Totale variazioni	2.296	(375)	944	1.149	4.014
Valore di fine esercizio					
Costo	4.214.629	54.207	21.503	104.873	4.395.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.513	49.385	18.360	70.208	194.466
Svalutazioni	0	0	1.811	0	1.811

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	4.158.116	4.822	1.332	34.665	4.198.935

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 247.668 (€ 337.584 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	141.253	863.207	1.004.460	806.607	197.853
Verso altri	1.575	48.240	49.815	0	49.815
Totale	142.828	911.447	1.054.275	806.607	247.668

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	224.154	(26.301)	197.853	141.253	56.600	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98	(98)	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.332	(63.517)	49.815	1.575	48.240	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	337.584	(89.916)	247.668	142.828	104.840	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	197.853	197.853
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.815	49.815
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	247.668	247.668

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 156.351 (€ 120.839 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	120.475	32.840	153.315
Denaro e altri valori in cassa	364	2.672	3.036
Totale disponibilità liquide	120.839	35.512	156.351

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.213 (€ 1.654 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9	(9)	0
Risconti attivi	1.645	2.568	4.213
Totale ratei e risconti attivi	1.654	2.559	4.213



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.456.579 (€ 1.364.590 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	316.869	0	0	0	0	0		316.869
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.180.958	0	0	0	0	0		1.180.958
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(3)	0	0	0	0	3		0
Totale altre riserve	(3)	0	0	0	0	3		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.897.804)	0	2.764.570	0	0	0		(133.234)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.764.570	0	(2.764.570)	0	0	0	91.986	91.986
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.364.590	0	0	0	0	3	91.986	1.456.579

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0



Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-2.897.804	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-2.897.804	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	316.869		316.869
Riserve di rivalutazione	0	1.180.958		1.180.958
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-3		-3
Totale altre riserve	0	-3		-3
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-2.897.804
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	2.764.570	2.764.570
Totale Patrimonio netto	0	1.497.824	2.764.570	1.364.590

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	316.869	COSTITUZIONE E NUOVI APPORTI	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	1.180.958	RIVALUTAZIONE TERRENI	A-B
Riserva legale	0		
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Riserva per operazioni di copertura del flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	2.764.570	UTILI ANNI PRECEDENTI	A-B-C-D-E
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	4.262.397		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio



Altre rivalutazioni				
Altre	1.180.958	0	0	1.180.958
Totale Altre rivalutazioni	1.180.958	0	0	1.180.958
Totale Riserve di rivalutazione	1.180.958	0	0	1.180.958

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 762.919 (€ 767.888 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	486.629	0	281.259	767.888
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(4.969)	0	0	(4.969)
Totale variazioni	0	(4.969)	0	0	(4.969)
Valore di fine esercizio	0	481.660	0	281.259	762.919

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 149.584 (€ 207.374 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	207.374
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(57.790)
Totale variazioni	(57.790)
Valore di fine esercizio	149.584

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza



Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	149.646	(42.243)	107.403	0	107.403	0
Acconti	15.500	0	15.500	15.500	0	0
Debiti verso fornitori	239.469	(19.871)	219.598	219.598	0	0
Debiti tributari	1.825.681	(13.391)	1.812.290	310.934	1.501.356	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.741	(4.964)	6.777	6.777	0	0
Altri debiti	49.497	(4.407)	45.090	34.800	10.290	0
Totale debiti	2.291.534	(84.876)	2.206.658	587.609	1.619.049	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	107.403	107.403
Acconti	15.500	15.500
Debiti verso fornitori	219.598	219.598
Debiti tributari	1.812.290	1.812.290
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.777	6.777
Altri debiti	45.090	45.090
Debiti	2.206.658	2.206.658

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	107.403	107.403	2.099.255	2.206.658

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

La voce "debiti assistiti da ipoteche" è composto da due mutui ipotecari. Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

1- FINANZIAMENTO LIQUIDITA' BUSINESS SENZA POLIZZA:



erogato il 26.05.2008 con scadenza finale il 27.12.2022. Capitale originario, 400.000,00 EUR rimborsato semestralmente al tasso fisso di interesse nominale annuo del 7%, Capitale residuo al 30.11.2021 € 47.319,74

2- MUTUO AEDIFICA DOPPIO CONT.FOND/EDIL - T.V. - EURIBOR:

erogato il 16.01.2006 con scadenza finale il 01.02.2023. Capitale originario, 500.000,00 EUR rimborsato semestralmente al tasso di interesse variabile nominale annuo Euribor 6 mesi base 360 annui + 1.8%, Capitale Residuo al 30.11.2021 € 60.083,33

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 36.143 (€ 29.339 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	678	1.292	1.970
Risconti passivi	28.661	5.512	34.173
Totale ratei e risconti passivi	29.339	6.804	36.143



Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 26.197 (€ 2.938.188 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- 3998 € derivano dall'accordo con il dipendente Merone per ferie e permessi non goduti non più corrisposti
- 102€ derivano da minor sanzioni per il pagamento della rata IMU 2020
- 22091€ derivano dall'accordo con l'Avvocato Oranges
- il resto sono arrotondamenti attivi

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 350.867 (€ 307.049 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	66.971	2.191	69.162



Energia elettrica	5.597	11.567	17.164
Acqua	933	1.442	2.375
Spese di manutenzione e riparazione	342	1.697	2.039
Pubblicità	0	8.000	8.000
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	96.106	9.287	105.393
Spese telefoniche	1.213	-13	1.200
Assicurazioni	3.695	-301	3.394
Altri	132.192	9.948	142.140
Totale	307.049	43.818	350.867

Tra gli altri costi per servizi, troviamo come spese rilevanti le seguenti:

- manutenzione su beni propri pari ad € 78.105 e costi per servizi di vigilanza pari ad € 37.975, la restante parte è invece composta da spese varie deducibili, spese postali e altre consulenze tecniche.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 31.478 (€ 2.871 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Royalties, diritti d'autore e brevetti	777	-777	0
Altri	2.094	29.384	31.478
Totale	2.871	28.607	31.478

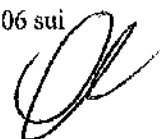
Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 220.163 (€ 281.363 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	1.456	-851	605
Sopravvenienze e insussistenze passive	22.448	-7.037	15.411
Altri oneri di gestione	257.459	-53.312	204.147
Totale	281.363	-61.200	220.163

Le sopravvenienze passive riguardano i costi per € 5.121 derivanti dal calcolo di contributi non versati anno 2006 sui dipendenti, 4.622 € riguardano i costi per la Tari 2020 e 5.667€ invece i costi Idrici 2018. Tra gli altri oneri di gestione invece è significativo il valore di competenza dell'Imu 2021 pari ad € 179.102.



Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, di seguito si riportano i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

- 3998 € derivano dall'accordo con il dipendente Merone per ferie e permessi non goduti non più corrisposti
- 102€ derivano da minor sanzioni per il pagamento della rata IMU 2020
- 22091€ derivano dall'accordo con l'Avvocato Oranges
- il resto sono arrotondamenti attivi

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, di seguito si riportano i costi di entità o incidenza eccezionali:

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 ci sono stati costi per € 5.121 derivanti dal calcolo di contributi non versati anno 2006 sui dipendenti, 4.622 € riguardano i costi per la Tari 2020 e 5.667€ invece i costi Idrici 2018.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	82.002	30	0	0	
IRAP	16.409	0	0	0	
Totale	98.411	30	0	0	0



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- COMPENSO AMMINISTRATORI: 22.095€
- COMPENSO SINDACI: 17.150 €

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la società di revisione BDO Italia S.p.a. ha ricevuto compensi per il lavoro di revisione per € 12.500

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

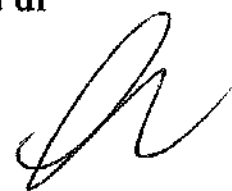
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Con Delibera del Consiglio Comunale n.30, del 13 aprile 2022 il Comune di Bacoli ha approvato la relazione e la proposta dell'amministratore unico di revoca dello stato di liquidazione, approvato poi con delibera dell'Assemblea dei Soci del 06 Maggio 2022. Nella suddetta Assemblea sono state approvate inoltre:

- le modifiche allo Statuto dell'Ente anche in ottemperanza agli obblighi legali di adeguamento;
- la nomina dell'Amministratore Unico e relativo compenso Francesco Caputo
- il Regolamento Beni Monumentali
- di trasferire la sede (sociale) dal Comune di Bacoli (NA) il cui attuale indirizzo è via Lungolago, 8, nel medesimo Comune di Bacoli (NA) alla Piazza Rossini, 1, già sede operativa della società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento



Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiunto da parte dei seguenti soggetti: COMUNE DI BACOLI AL 100%

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

COMUNE DI BACOLI (NA)

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOM.	Residui passivi al 1/1 /2021 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccredito residui (R)	Economiche di competenza (ECP=CP-I-FPV)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c /competenza (PC)	Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP 870.195,39

DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E CP 0,00

NON CONTRATTO (I)

Titolo 1	Spese correnti	RS	7.571.116,00	PR	5.240.530,98	R	-439.710,28			EP	1.890.874,74
		CP	26.912.512,43	PC	14.408.980,91	I	19.584.251,15	ECP	7.083.359,74	EC	5.175.270,24
		CS	31.834.035,21	TP	19.649.511,89	FPV	244.901,54			TR	7.066.144,98
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	9.749.870,92	PR	3.318.000,06	R	-4.223,66			EP	6.427.647,20
		CP	13.969.401,47	PC	270.543,13	I	6.201.277,44	ECP	7.768.124,03	EC	5.930.734,31
		CS	23.719.272,39	TP	3.588.543,19	FPV	0			TR	12.358.381,51
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0	PR	0	R	0			EP	0
		CP	0	PC	0	I	0	ECP	0	EC	0
		CS	0	TP	0	FPV	0			TR	0
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0	PR	0	R	0			EP	0

		CP	25.313.101,73	PC	4.067.296,07	I	4.181.724,13	ECP	21.131.377,60	EC	114.428,06
		CS	6.441.928,06	TP	4.067.296,07	FPV	0			TR	114.428,06
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	RS	0	PR	0	R	0			EP	0
	tesoriere/cassiere										
		CP	17.000.000,00	PC	0	I	0	ECP	17.000.000,00	EC	0
		CS	17.000.000,00	TP	0	FPV	0			TR	0
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	443.287,07	PR	210.968,52	R	-0,01			EP	232.318,54
		CP	30.675.000,00	PC	18.092.091,28	I	18.296.833,56	ECP	12.378.166,44	EC	204.742,28
		CS	31.118.287,07	TP	18.303.059,80	FPV	0			TR	437.060,82
	TOTALE DEI TITOLI	RS		PR						EP	
		CP		PC		R I				EC	
			17.764.273,99		8.769.499,56		-443.933,95	ECP	65.361.027,81		8.550.840,48
			113.870.015,63		36.838.911,39		48.264.086,28				11.425.174,89
		CS	110.113.522,73	TP	45.608.410,95	FPV	244.901,54			TR	19.976.015,37

TITOLO	DENOM.	Residui attivi al 1/1 /2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Rincasamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c /competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR- CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI									CP	128.218,83	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE									CP	18.586,12	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE									CP	0,00	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									CP	19.680.488,02	
-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									CP	18.871.173,67	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e porequativa	RS	23.239.917,63	RR	4.414.838,13	R	-2.039.111,49		EP	16.785.968,01	
		CP	20.640.001,70	RC	12.603.880,04	A	18.553.444,00		EC	5.949.563,96	
		CS	29.778.717,84	TR	17.018.718,17	CS	-12.759.999,67	CP	-2.086.557,70	TR	22.735.531,97
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	216.435,76	RR	24.575,00	R	-1.450,00		EP	190.410,76	
		CP	2.311.459,94	RC	1.593.080,22	A	2.131.154,55	CP	-180.305,39	EC	538.074,33
		CS	2.602.895,70	TR	1.617.655,22	CS	-985.240,48			TR	728.485,09
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	8.144.246,84	RR	924.729,92	R	-1.353.778,59		EP	5.865.738,33	
		CP	5.857.641,06	RC	3.621.678,28	A	5.173.038,52	CP	-684.602,54	EC	1.551.360,24
		CS	11.205.227,88	TR	4.546.408,20	CS	-6.658.819,68			TR	7.417.098,57
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	4.140.749,01	RR	1.245.270,93	R	-75.037,31		EP	2.820.440,77	
		CP	12.928.815,35	RC	732.411,10	A	5.609.608,44	CP	-7.319.206,91	EC	4.877.197,34
		CS	17.069.564,36	TR	1.977.682,03	CS	-15.091.882,33			TR	7.697.638,11

TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	CP	0,00	TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	393.623,88	RR	158.301,10	R	0,00			EP	235.322,78
		CP	5.500.000,00	RC	2.761.179,16	A	2.761.179,16	CP	-2.738.820,84	EC	0,00
		CS	5.893.623,88	TR	2.919.480,26	CS	-2.974.143,62			TR	235.322,78
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	17.000.000,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	17.000.000,00	TR	0,00	CS	-17.000.000,00	CP	-17.000.000,00	TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	241.305,97	RR	74.264,43	R	0,00			EP	167.041,54
		CP	30.675.000,00	RC	18.268.660,81	A	18.296.833,56	CP	-12.378.166,44	EC	28.172,75
		CS	30.916.305,97	TR	18.342.925,24	CS	-12.573.380,73			TR	195.214,29
TOTALE TITOLI		RS	36.376.279,09	RR	6.841.979,51	R	-3.469.377,39			EP	26.064.922,19
		CP	94.912.918,05	RC	39.580.889,61	A	52.525.258,23	CP	-42.387.659,82	EC	12.944.368,62
		CS	114.466.335,63	TR	46.422.869,12	CS	-68.043.466,51			TR	39.009.290,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	36.376.279,09	RR	6.841.979,51	R	-3.469.377,39			EP	26.064.922,19
		CP	114.740.211,02	RC	39.580.889,61	A	52.525.258,23	CP	-42.387.659,82	EC	12.944.368,62
		CS	114.466.335,63	TR	46.422.869,12	CS	-68.043.466,51			TR	39.009.290,81

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dei seguenti soggetti:

- COMUNE DI BACOLI 100%

Visto l'accordo di conciliazione avutosi tra le parti nel 2020 nonché la definizione dell'importo dei debiti Imu annuali dovuti dalla società al socio Comune di Bacoli vengono di seguito riportati i fatti di rilievo intervenuti nel 2021 tra il socio Comune di Bacoli e la Società:

- pagamento del primo acconto Imu competenza 2021
- recupero del saldo Imu 2020
- pagamento prima rata atto di conciliazione

In relazione ai crediti per la quota parte dei riti civili effettuati in Casina negli anni precedenti vantati dalla società verso il Comune i suddetti sono stati ribaltati alla società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'utile viene rilevato solo ai fini della liquidazione.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo



Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

CAPUTO FRANCESCO



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il Sottoscritto Caputo Francesco ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Da **attilio.dipaolo** <attilio.dipaolo@odcecnapoli.it>

A **CIC** <centroitticocampanospa@pec.it>

Data mercoledì 22 giugno 2022 - 20:20

Buonasera

In allegato la Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

Saluti

Dott. Attilio Di Paolo

Relazione del Collegio Sindacale Centro Ittico bil 31122021.pdf

CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A.
Sede: Piazza Rossini, 1 - Bacoli (Na)
Prot. n. 374 del 22/6/2022

CENTRO ITTICO CAMPANO SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in BACOLI (NA) PIAZZA GIOACCHINO ROSSINI, 1
Registro Imprese di Napoli e C.F.: 00091170738
R.E.A. di Napoli n. 649991 - Partita IVA: 07692370633

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

PERIODO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE

1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2021

All'Assemblea degli Azionisti della società Centro Ittico Campano S.p.A. in liquidazione – socio unico
(di seguito anche società)

Signor Azionista Unico,

Ricordiamo preliminarmente che il Collegio Sindacale, nominato con atto del 25.09.2020 trascritto il 21.10.2020, ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, essendo le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile attribuite alla società di revisione "BDO Italia S.p.A."

Differimento dei termini di approvazione del bilancio e note introduttive

Segnaliamo che il liquidatore, per ragioni tecniche e operative collegate all'operazione di revoca dello stato di liquidazione, ha inteso avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021,

Tuttavia, come richiesto dal Principio Contabile n. 12 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", vi è stata la necessità di redigere un nuovo progetto di bilancio che tenesse conto dei rilievi e delle osservazioni della società di revisione.

Caratteristiche della Relazione

La presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma 7.1, compresa nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate - emanate dal CNDCEC il 21 dicembre 2020 e vigenti dal giorno 1° gennaio 2021 e, in ogni caso, alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 175/2016.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio sindacale afferma di avere acquisito sufficiente conoscenza in merito alla società e, per quanto concerne:

- La tipologia dell'attività svolta;
- La sua struttura organizzativa e contabile;
- La società è a totale controllo pubblico, le cui azioni sono al 100% di proprietà del comune di Bacoli;

È stato, quindi, possibile riscontrare che:

- a) L'attività tipica svolta dalla società è la gestione e locazione di immobili propri (codice ATECO 68.20.01);
- b) L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche, in base alle notizie raccolte, non risultano mutate rispetto al passato esercizio;
- c) Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono di n. 3 unità;
- d) La tenuta della contabilità è esternalizzata;

La società è in liquidazione e per quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Attività svolta

Segnatamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, la nostra attività, come già riferito, è stata ispirata alla disposizione di legge (in particolare il D.lgs. n. 175/2016) e alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo verificato, seppure non con carattere di controllo legale, l'osservanza della legge e dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione a partire dalla data di insediamento;
2. Dalla data di insediamento si è potuto riscontrare che:
 - Il personale amministrativo interno è costituito da n. 1 forza lavoro con mansioni di direzione, ed è immutato rispetto al passato esercizio. Il livello della sua preparazione tecnica rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - Abbiamo riscontrato l'assenza di un Organismo di Vigilanza e a tale riguardo, tuttavia il Collegio sottolinea l'opportunità di prendere in considerazione la sua istituzione;
 - Abbiamo riscontrato che la società non adotta un piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - Abbiamo constatato l'adeguamento dello statuto alle disposizioni previste dal TUSP (D.Lgs. n. 175/2016);
 - Nel corso delle verifiche abbiamo riscontrato l'assenza di procedure per l'acquisizione di beni e servizi ed abbiamo invitato la società, ripetutamente, a regolamentarle e di utilizzare le piattaforme informatiche (Consip e Mepa);

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dal liquidatore e dal direttore amministrativo. A tale riguardo si è riscontrata la carenza di controlli interni, specie in merito alle attività di recupero dei crediti verso gli affittuari, nelle procedure di spesa, come detto, e nella destinazione delle risorse finanziarie. In particolare il Collegio, nell'esercizio delle citate attività di vigilanza sulle norme di legge e sullo statuto, ha invitato la società ad astenersi dall'impegnarsi dal sostenimento di oneri, non aventi il carattere dell'urgenza, fino alla data di effetto della revoca dello stato di liquidazione, a porre in essere tutte le operazioni necessarie al recupero dei canoni maturati e scaduti, dei crediti scaturiti da sentenze e attività transattive, nessuna esclusa. Nello stesso tempo ha invitato la direzione a predisporre un budget di cassa ad almeno sei mesi, necessario al fine di pianificare tutte le attività necessarie al raggiungimento dello scopo sociale, senza mai mettere a rischio l'equilibrio finanziario, patrimoniale

ed economico della società

La società è amministrata da un solo liquidatore e, quindi, non è stato necessario applicare quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, codice civile.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo

Nel corso dell'esercizio

- Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 Codice Civile;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, Codice Civile;

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.


Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nella relazione emessa in data 21-06-2022, - dalla quale non emergono rilievi - afferma che il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Centro Ittico Campano S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Nessun giudizio di coerenza è stato espresso sulla relazione sulla gestione, perché la società, in stato liquidazione, si è avvalsa della facoltà di non redigerla.

Nella sua relazione la società di revisione fa un richiamo d'informativa, affermando: "Richiamiamo l'attenzione su quanto contenuto nella nota integrativa al bilancio che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. // *giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti*".

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che è stato messo a nostra disposizione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- 
- a) L'art. 2423-ter, comma 5, c.c., chiede che per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sia indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Lo stesso stabilisce che, se le voci non sono comparabili, quelle dell'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità, l'adattamento o la sua impossibilità, devono essere segnalati e commentati in nota integrativa. Si ritiene che tale prescrizione sia stata eseguita con un livello di grado accettabile, segnatamente alle poste del patrimonio netto e del fondo di trattamento di fine rapporto e delle imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale, modificate rispetto al valore risultante dal bilancio depositato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020;

Inoltre, l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4°, D.lgs. n.175/2016.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, recependo i criteri di valutazione previsti per le società in stato di liquidazione (principio contabile OIC 5).

- È stata posta attenzione all'impostazione del progetto di bilanci, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni:

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 91.986 e si riassume nei seguenti valori:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	4.200.648	3.003	4.203.651
Attivo circolante	458.423	-54.404	404.019
Ratei e risconti	1.654	2.559	4.213
TOTALE ATTIVO	4.660.725	-48.842	4.611.883
Patrimonio netto:	1.364.590	91.989	1.456.579
- di cui utile (perdita) di esercizio	2.764.570	-2.672.584	91.986
Fondi rischi ed oneri futuri	767.888	-4.969	762.919
TFR	207.374	-57.790	149.584
Debiti a breve termine	2.141.888	-1.554.279	587.609
Debiti a lungo termine	149.646	1.469.403	1.619.049
Ratei e risconti	29.339	6.804	36.143
TOTALE PASSIVO	4.660.725	-48.842	4.611.883

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	834.176		972.834	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.811	0,46	8.591	0,88
Costi per servizi e godimento beni di terzi	309.920	37,15	382.345	39,30
VALORE AGGIUNTO	520.445	62,39	581.898	59,81
Ricavi della gestione accessoria	2.938.188	352,23	26.197	2,69
Costo del lavoro	195.762	23,47	184.443	18,96
Altri costi operativi	281.363	33,73	220.163	22,63
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.981.508	357,42	203.489	20,92
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	116.768	14,00	3.928	0,40
RISULTATO OPERATIVO	2.864.740	343,42	199.561	20,51
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-1.506	-0,18	-9.134	-0,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.863.234	343,24	190.427	19,57
Imposte sul reddito	98.664	11,83	98.441	10,12
Utile (perdita) dell'esercizio	2.764.570	331,41	91.986	9,46

In ordine ai principi di corretta amministrazione, il Collegio osserva e fa osservare che dall'analisi dei dati emerge che la società nell'esercizio 2021 ha sostenuto costi per servizi in ragione del 39 % dei ricavi (in valore assoluto di euro 382.345), costi del personale per il 18,95 % (in valore assoluto euro 184.443 sui ricavi) ed altri costi operativi del 22,63 % (in valore assoluto euro 220.163 sui ricavi). Ciò evidenzia una struttura dei costi piuttosto rigida, ed un conseguente margine operativo lordo (MOL)

positivo di euro 199.561,

Il patrimonio netto risulta reintegrato come segue:

	Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
Patrimonio netto:	1.364.590	+91.989	1.456.579

Come riferito la società con assemblea straordinaria dello scorso mese di aprile ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione. A tale riguardo si invita la governance ad attenzionare, al fine del mantenimento della continuità aziendale (Going Concern) un corretto controllo di gestione (*spending review*, aspetto costi, ed adeguamento dei canoni di locazione ai valori di mercato, aspetto ricavi), unitamente all'adozione di un sistema organizzativo efficiente ed adeguato, alla natura e alle dimensioni dell'impresa, capace di adottare tutte le misure tempestive e necessarie ad evitare qualsiasi stato di crisi, quali l'adozione di un sistema di monitoraggio continuo dei budget di cassa (almeno a sei mesi) e di un piano industriale di lungo periodo (almeno a 36 mesi).

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

A conclusione della nostra relazione, considerando e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti con la propria relazione in ordine al bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021, così come redatto dal Liquidatore, esprimiamo parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta del liquidatore riguardo alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Bacoli, lì 22 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Presidente

Dr Attilio Di Paolo - Firmato

Sindaco effettivo

Dr Raffaele Papa - Firmato

Sindaco effettivo

Dr Biagio Ceneri - Firmato

CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio intermedio di liquidazione
al 31 dicembre 2021

FGN-RC113902021BD3374

CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A.
Sede: Piazza Rossini, 1 - Bacoli (Na)
Prot. n. 370 del 21/6/2022

**Relazione della società di revisione indipendente
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio Unico del
CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione del CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

- Richiamiamo l'attenzione su quanto contenuto nella nota integrativa al bilancio che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

- Il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in forma abbreviata poiché il liquidatore ha applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile.
- La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio intermedio di liquidazione.
- La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Bacoli che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio intermedio del CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE non si estende a tali dati.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

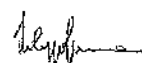
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Napoli, 21 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.



Filippo Genna
Socio